Università Mercatorum

Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO FALLIMENTARE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici per gestire la crisi dell'impresa alla luce delle procedure concorsuali attualmente in vigore. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per la gestione e risoluzione delle crisi di impresa ivi compreso le procedure a tutela del consumatore e i relativi affetti su debitori e creditori.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto commerciale avanzato.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.

E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE):

- 60 Videolezioni

Totale 60 ore

Attività di didattica interattiva (DI):

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 10 ore

Attività di autoapprendimento:

- 180 ore per lo studio individuale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della normativa di riferimento esistente per la gestione, L'accompagnamento e LA risoluzione della crisi di impresa.

Specifica attenzione è dedicata agli iter procedurali connessi ad ogni tipologia di procedura ivi compreso l'impatto sui debitori e i creditori.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di strumenti di risoluzione della crisi esistenti e gli effetti aziendali connessi ad ogni fattispecie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo delle procedure concorsuali (analisi di sentenze, esempi di concordato, casi concreti di attestazioni e accordi con i creditori), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie procedure esistenti nell'ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio: Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione e prevenzione della crisi d'impresa.

Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi alla crisi di impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

LIBRI DI RIFERIMENTO

Sandulli M., D'Attorre G., Manuale delle procedure concorsuali, Giappichelli, Torino, 2016

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Le procedure concorsuali

2. Le caratteristiche comuni delle procedure concorsuali

3. Le finalità delle procedure concorsuali

4. Il presupposto soggettivo del fallimento

5. Gli imprenditori soggetti a fallimento

6. Il piccolo imprenditore

7. Il presupposto oggettivo

8. Profili problematici dell’insolvenza

9. Il procedimento prefallimentare

10. La sentenza di fallimento

11. Gli organi del fallimento: il tribunale ed il comitato dei creditori

12. Il giudice delegato

13. Il curatore

14. Gli effetti del fallimento

15. Gli effetti patrimoniali del fallimento per il debitore

16. Gli effetti del fallimento sui creditori

17. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori e la revocatoria ordinaria

18. Le revocatorie fallimentari

19. Altre ipotesi di revocatoria ed esenzioni

20. Effetti e decadenza dell’azione revocatoria. Il piano di risanamento

21. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici pendenti

22. I contratti pendenti alla data di fallimento

23. L’accertamento del passivo. La fase iniziale

24. L’esecutività dello stato passivo

25. Le impugnazioni dello stato passivo

26. Il procedimento di impugnazione. Le domande tardive

27. Esercizio provvisorio

28. L’affitto d’azienda

29. La liquidazione dell’attivo

30. Le vendite fallimentari

31. La ripartizione dell’attivo

32. L’ordine di distribuzione delle somme

33. Il rendiconto del curatore

34. La chiusura del fallimento

35. La riapertura e l’esdebitazione

36. Il concordato fallimentare

37. Il concordato fallimentare. L’iniziativa

38. Il concordato fallimentare. La proposta

39. Il concordato fallimentare. Il procedimento

40. Il concordato fallimentare. L’approvazione e l’omologazione

41. Il fallimento delle società

42. Il fallimento delle società di capitali

43. Il concordato preventivo. Nozione generale

44. La proposta di concordato preventivo

45. Le classi di creditori e l’ordine delle cause di prelazione

46. Il piano di concordato. Le tipologie di concordato

47. La domanda di concordato

48. Il pre-concordato

49. L’ammissione al concordato

50. Gli effetti dell’ammissione

51. Le proposte concorrenti

52. I provvedimenti successivi all’ammissione e la revoca

53. L’adunanza dei creditori

54. La votazione e le modalità di voto

55. 61 La legittimazione al voto

56. L’omologazione

57. Le cessioni nel concordato preventivo

58. Gli effetti del concordato omologato. Annullamento e risoluzione

59. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.fall. I finanziamenti alle imprese in crisi

60. Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento. Caratteri generali

Il docente si riserva il diritto di modificare il titolo delle lezioni

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti

- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento